



Comune di
Castelfranco
di Sotto



Comune di
Montopoli in
Val d'Arno



Comune di
Fucecchio



Comune di
Santa Croce
sull'Arno



Comune di
San Miniato

*CONFERENZA ZONALE EDUCATIVA
VALDARNO INFERIORE*

GIORNATA DI PRESENTAZIONE
ALLE ISTITUZIONI SCOLASTICHE
DEL SISTEMA DI "GOVERNANCE ZONALE"

MARTEDI 23 SETTEMBRE 2008

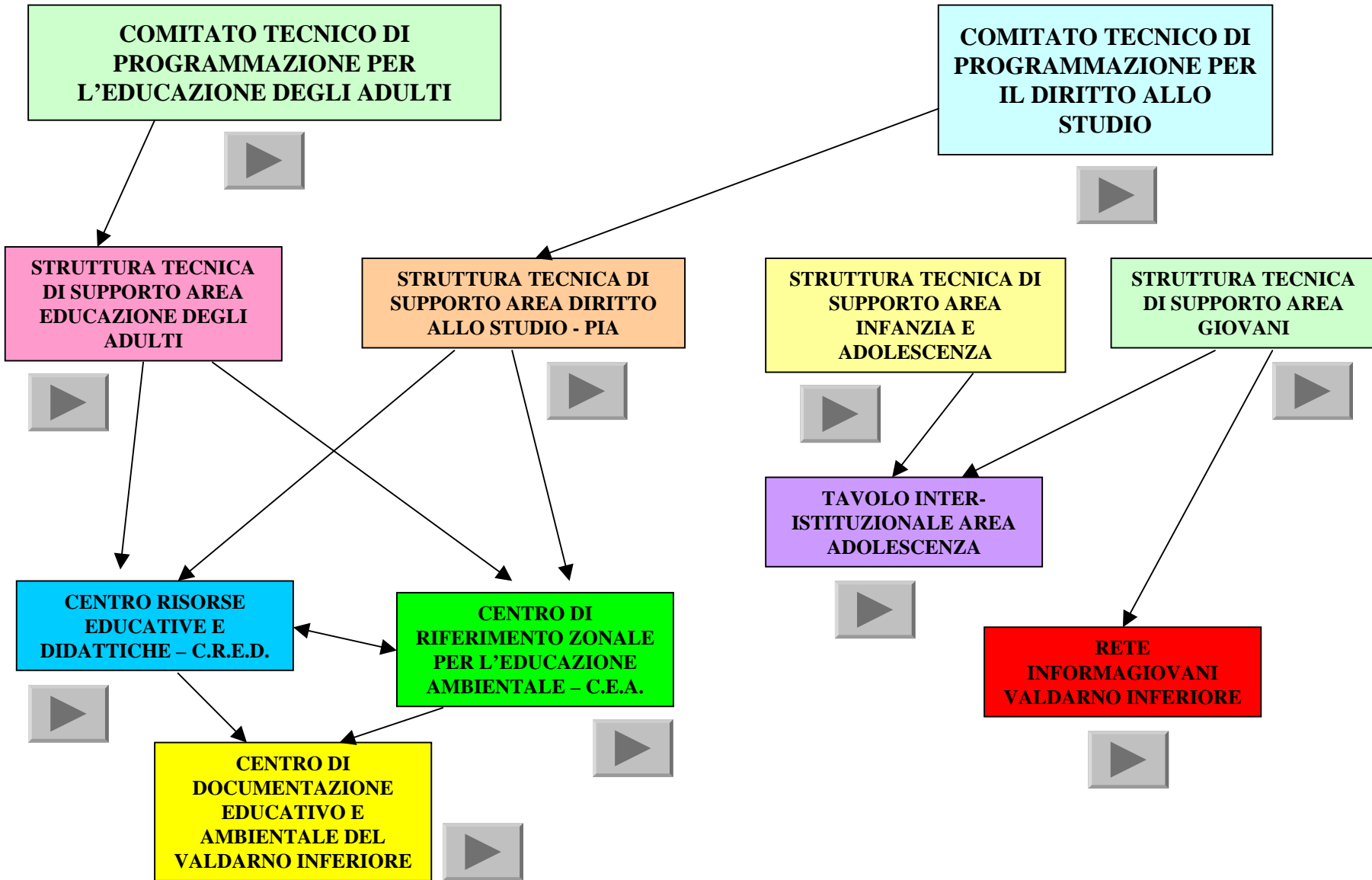
Centro di Ricerca e Documentazione sull'Infanzia

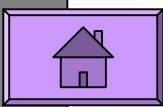
LA "BOTTEGA DI GEPPELTO"



C.R.E.D. – Centro di Riferimento Zonale per l'Educazione Ambientale del Valdarno Inferiore
C.E.A. – Centro di Riferimento Zonale per l'Educazione Ambientale del Valdarno Inferiore
Piazza Spalletti Stellato, 1 – 56024 Ponte a Egola – Pisa Tel/Fax 0571 484247
e-mail: cea@cred-valdarnoinferiore.it
e-mail: cred@cred-valdarnoinferiore.it
Sito internet: www.cred-valdarnoinferiore.it

GOVERNANCE ZONALE





TEMATICHE DI RIFERIMENTO – AMBITI DI INTERVENTO E TEMATICHE DI AZIONE

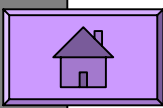
- Interventi in materia di Diritto allo Studio:
- Progetti Integrati di Area – P.I.A.;
- Azioni propedeutiche alle procedure di programmazione della Rete Scolastica;
- Supporto agli interventi/azioni correlati all'autonomia scolastica;
- Ampliamento e Qualificazione dell'offerta formativa;
- Educazione Ambientale – Funzioni di concertazione e programmazione.

FUNZIONI E COMPITI

Si connota come “Conferenza Permanente di Servizi” ed opera nell'ambito delle funzioni di concertazione e cooperazione di competenza della Conferenza Zonale Educativa. In particolare:

- Ha funzioni di programmazione e concertazione in materia di diritto allo studio, in particolare nell'ambito del supporto all'autonomia scolastica;
- Predisporre in relazione alle proprie funzioni, il Piano Annuale delle attività entro il 30 Novembre di ciascun anno di riferimento, avente ad oggetto:
 - Definizione degli orientamenti per la progettazione dei Piani Integrati di Area, sulla base dell'analisi di bisogni del territorio e delle priorità individuate;
 - Supporto alle azioni propedeutiche alla programmazione della rete scolastica, al fine di acquisire gli elementi conoscitivi utili alla predisposizione degli atti da parte degli organi competenti;
 - Individuazione degli ambiti prioritari relativi agli interventi di supporto, ampliamento e qualificazione dei piani di offerta formativa delle Istituzioni Scolastiche.

COMITATO TECNICO DI PROGRAMMAZIONE PER L'EDUCAZIONE DEGLI ADULTI (E.D.A.)



TEMATICHE DI RIFERIMENTO – AMBITI DI INTERVENTO E TEMATICHE DI AZIONE

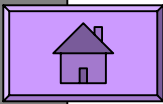
Interventi in materia di **Educazione degli adulti** per attività di educazione:

- **Formale** (sostegno ai corsi per il conseguimento della licenza di scuola secondaria di primo grado, corsi serali per il completamento del titolo di studio, conseguimento del Diploma di scuola secondaria di secondo grado, organizzati dal Centro Territoriale Permanente – C.T.P. di Ponte a Egola)
- **Non Formale** (attività di educazione non formale (circoli di studio, percorsi di alfabetizzazione linguistica per cittadini stranieri; corsi sull'uso delle tecnologie informatiche, corsi di fotografia, educazione ambientale, ecc., condivisi con le Agenzie Formative del territorio)

FUNZIONIE COMPITI

Si connota come “Conferenza Permanente di Servizi” ed opera nell’ambito delle funzioni di concertazione e cooperazione di competenza della Conferenza Zonale Educativa. In particolare:

- Ha funzioni di programmazione e concertazione in materia di educazione degli adulti
- Predispose entro il 30 novembre di ciascun anno di riferimento, Il Piano Triennale ed il Programma Annuale delle Attività, correlato al relativo Piano Finanziario, eventualmente comprensivo di quello del Comitato Tecnico per il Diritto allo Studio;
- Esamina la rendicontazione delle spese relative all’anno finanziario precedente, anche al fine di valutare l’eventuale reinvestimento degli avanzi di gestione.



TEMATICHE DI RIFERIMENTO – AMBITI DI INTERVENTO E TEMATICHE DI AZIONE

- Interventi in materia di Diritto alo Studio:
- Progetti Integrati di Area – P.I.A.;
- Azioni propedeutiche alle procedure di programmazione della Rete Scolastica;
- Supporto agli interventi/azioni correlati all'autonomia scolastica;
- Ampliamento e Qualificazione dell'offerta formativa;
- Integrazione alunni e studenti stranieri;
- Coordinamento procedure controllo inadempienza assolvimento obbligo scolastico/formativo;
- Educazione Ambientale – Funzioni di concertazione e programmazione.
- Azioni propedeutiche alla predisposizione del Piano Annuale per il Diritto allo Studio.

FUNZIONI E COMPITI

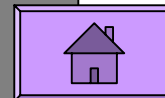
Il Tavolo Tecnico ha il compito di esaminare e valutare nelle materia di propria competenza i vari procedimenti/azioni in raccordo con i soggetti coinvolti (piani, programmi, report, schede pratiche).

Nello specifico:

- svolge l'istruttoria degli atti e procedure afferenti al proprio Ente, sulla base degli indirizzi condivisi nelle varie fasi procedurali, rispettando le modalità ed i tempi previsti;
- cura il raccordo tra i procedimenti/atti di programmazione approvati in Conferenza Zonale e i successivi atti gestionali di competenza di ciascun Comune

STRUTTURA TECNICA DI SUPPORTO

AREA EDUCAZIONE DEGLI ADULTI (E.D.A.)



TEMATICHE DI RIFERIMENTO – AMBITI DI INTERVENTO E TEMATICHE DI AZIONE

Interventi in materia di **Educazione degli Adulti** per attività di educazione:

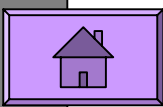
- **Formale** (sostegno ai corsi per il conseguimento della licenza di scuola secondaria di primo grado, corsi serali per il completamento del titolo di studio, conseguimento del Diploma di scuola secondaria di secondo grado, organizzati dal Centro Territoriale Permanente – C.T.P. di Ponte a Egola)
- **Non Formale** (attività di educazione non formale (circoli di studio, percorsi di alfabetizzazione linguistica per cittadini stranieri; corsi sull'uso delle tecnologie informatiche, corsi di fotografia, educazione ambientale, ecc., condivisi con le Agenzie Formative del territorio)

FUNZIONIE COMPITI

Il Tavolo Tecnico ha il compito di esaminare e valutare nelle materia di propria competenza i vari procedimenti/azioni in raccordo con i soggetti coinvolti (piani, programmi, report, schede pratiche).

Nello specifico:

- svolge l'istruttoria degli atti e procedure afferenti al proprio Ente, sulla base degli indirizzi condivisi nelle varie fasi procedurali, rispettando le modalità ed i tempi previsti;
- cura il raccordo tra i procedimenti/atti di programmazione approvati in Conferenza Zonale e i successivi atti gestionali di competenza di ciascun Comune



TEMATICHE DI RIFERIMENTO – AMBITI DI INTERVENTO E TEMATICHE DI AZIONE

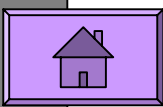
- Interventi in materia di Educazione non formale e di promozione del benessere rivolti agli adolescenti.
- Analisi dei bisogni a livello zonale per la popolazione target;
- Elaborazione linee progettuali coerenti a livello zonale per le attività dei Centri infanzia e adolescenza;
- Individuazione dei bisogni formativi degli operatori impegnati in questo ambito;
- Integrazione con l'area Minori dell'Ufficio Comune dei Servizi Sociali associati;
- Elaborazione strategie generali di relazione con le istituzioni scolastiche per l'integrazione degli interventi educativi;
- Elaborazione di strumenti osservativi e di documentazione.

FUNZIONIE COMPITI

Il Tavolo Tecnico ha il compito di esaminare e valutare nelle materia di propria competenza i vari procedimenti/azioni in raccordo con i soggetti coinvolti (piani, programmi, report, schede pratiche).

Nello specifico:

- svolge l'istruttoria degli atti e procedure afferenti al proprio Ente, sulla base degli indirizzi condivisi nelle varie fasi procedurali, rispettando le modalità ed i tempi previsti;
- cura il raccordo tra i procedimenti/atti di programmazione approvati in Conferenza Zonale e i successivi atti gestionali di competenza di ciascun Comune



TEMATICHE DI RIFERIMENTO – AMBITI DI INTERVENTO E TEMATICHE DI AZIONE

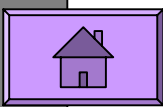
- Analisi dei bisogni a livello zonale per la popolazione target;
- Progettazione degli interventi a carattere zonale rivolti ai giovani del territorio del Valdarno inferiore;
- Coordinamento delle iniziative zonali e locali a carattere di promozione del protagonismo dei giovani;
- Coordinamento progettazione nell'ambito del Servizio civile nazionale;
- Supporto Conferenza Zonale nella definizione delle azioni prioritarie di intervento nei confronti dei giovani;
- Supporto alla elaborazione di progetti.

FUNZIONIE COMPITI

Il Tavolo Tecnico ha il compito di esaminare e valutare nelle materia di propria competenza i vari procedimenti/azioni in raccordo con i soggetti coinvolti (piani, programmi, report, schede pratiche).

Nello specifico:

- svolge l'istruttoria degli atti e procedure afferenti al proprio Ente, sulla base degli indirizzi condivisi nelle varie fasi procedurali, rispettando le modalità ed i tempi previsti;
- cura il raccordo tra i procedimenti/atti di programmazione approvati in Conferenza Zonale e i successivi atti gestionali di competenza di ciascun Comune



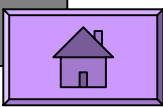
TEMATICHE DI RIFERIMENTO – AMBITI DI INTERVENTO E TEMATICHE DI AZIONE

Progettazione integrata nell'ambito della prevenzione primaria del disagio e della promozione del benessere nell'adolescenza, per favorire l'esercizio del diritto di cittadinanza ed il raggiungimento del successo formativo.

- Analisi dei bisogni a livello zonale per la popolazione target;
- Individuazione delle priorità di intervento;
- Elaborazione linee progettuali generali per la realizzazione degli interventi da parte dei diversi soggetti istituzionali coinvolti
- Monitoraggio sulla tipologia, qualità ed efficacia degli interventi.

FUNZIONI E COMPITI

- Azioni di coordinamento per lo sviluppo di sinergie tra i diversi attori del territorio impegnati in ambito educativo, formativo e sociale, con l'obiettivo di una maggiore integrazione degli interventi;
- Supporto alla elaborazione di progetti integrati che, inseriti nei P.O.F. delle istituzioni scolastiche, arricchiscano l'offerta di opportunità di esperienza e di crescita, coerentemente con l'indirizzo strategico dell'attività formativa della scuola e con le linee programmatiche delle politiche educative e sociali del territorio.
- Mappatura periodica degli interventi e dei progetti realizzati.



FUNZIONI

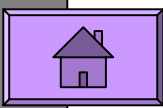
I Principali obiettivi della Rete InformaGiovani sono:

- offrire pari opportunità di accesso ai servizi di informazione e di orientamento ai ragazzi del territorio, principalmente sulle tematiche dello studio, del lavoro e della mobilità;
- promuovere percorsi di orientamento e formativi durante tutto l'arco della vita;
- favorire lo sviluppo e la valorizzazione delle attività rivolte ai giovani;
- promuovere forme di protagonismo e di partecipazione attiva dei giovani;
- creare contesti di valorizzazione dei linguaggi giovanili;
- promuovere azioni di prevenzione del disagio giovanile;
- sviluppare metodologie di lavoro che favoriscano la crescita di sinergie tra diversi attori e istituzioni, e l'attuazione di buone prassi.

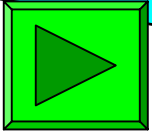
ATTIVITA'

Gli sportelli della Rete InformaGiovani svolgono pertanto le seguenti attività principali:

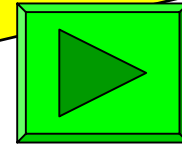
- informazioni e orientamento sulle tematiche della scuola, università, formazione, lavoro, studio e lavoro all'estero, volontariato, servizio civile, turismo e tempo libero;
- progetti di orientamento nelle scuole secondarie di primo e secondo grado;
- incontri di orientamento alla scelta degli studi e all'inserimento lavorativo presso gli sportelli;
- organizzazione di iniziative sul territorio, in collaborazione con altri enti e istituzioni;
- sostegno a servizi, agenzie ed istituzioni per l'individuazione dei percorsi formativi rivolti ai giovani;
- realizzazione di strumenti informativi rivolti principalmente ai giovani.

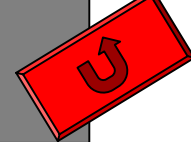


FUNZIONI



ATTIVITA'





FUNZIONI

E' un servizio territoriale a sostegno delle Politiche Educative e Formative lungo tutto l'arco della vita e svolge la propria attività nei seguenti ambiti:

- sostegno alla ricerca, all'innovazione didattica ed all'accrescimento della qualità dell'offerta educativa delle scuole autonome;
- promozione di attività/interventi di formazione;
- documentazione ed informazione;
- integrazione interistituzionale.

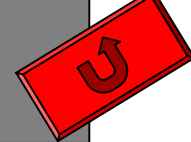
In particolare:

Supporto tecnico al Comitato di Programmazione per il Diritto allo Studio e all'Autonomia Scolastica:

- collaborazione con le Istituzioni Scolastiche per le attività di sperimentazione ed innovazione didattica, nonché per la promozione di attività di aggiornamento e formazione per docenti;
- individuazione di risorse ed esperienze educative del territorio per la costruzione di accordi di rete;
- sostegno nella predisposizione del Piano Annuale sul Diritto allo Studio;
- raccordo con le istituzioni scolastiche relativamente alla progettazione dei Piani Integrati di Area - P.I.A.

Supporto tecnico al Comitato di Programmazione per l'Educazione degli Adulti:

- attivazione di strategie di collegamento tra le agenzie formative pubbliche e private del territorio, con funzioni di raccordo e sostegno rispetto all'evoluzione normativa ed alla conseguente organizzazione nell'ambito dell'educazione degli adulti;
- sostegno nella predisposizione del Piano Pluriennale e Programma annuale di zona;
- promozione\sviluppo di una rete tra i soggetti coinvolti nella programmazione e progettazione integrata e supporto tecnico nella predisposizione degli atti necessari per la definizione di rapporti formali.



ATTIVITA'

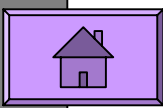
Autonomia Scolastica e Diritto allo Studio:

- attività di documentazione delle esperienze e raccolta dati;
- supporto tecnico al Comitato di Programmazione per il Diritto allo Studio;
- attività di sportello informativo;
- supporto alla sperimentazione ed all'innovazione didattica, finalizzate alla qualificazione ed integrazione delle offerte formative;
- consulenza tecnica ai soggetti facenti parte del sistema;
- promozione di accordi di rete con le risorse educative del territorio;
- assistenza ed informazione per la progettazione, attività connesse con il diritto allo studio e con la Progettazione Integrata di Area;
- promozione iniziative contro la dispersione scolastica e di sostegno all'obbligo scolastico, di istruzione e formativo;
- promozione iniziative ed attività di orientamento scolastico e formativo nonché di aggiornamento e formazione.

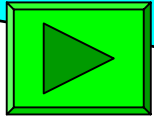
Area Educazione degli Adulti:

- supporto tecnico al Comitato di Programmazione per l'Educazione degli Adulti;
- attività di sportello informativo;
- sostegno alla programmazione in ambito educativo e formativo;
- promozione dell'informazione sul territorio;
- consulenza tecnica ai soggetti facenti parte del sistema;
- promozione e sostegno dello sviluppo e integrazione del sistema locale attraverso l'attivazione di un insieme di relazioni tra tutti gli agenti che autonomamente operano a livello territoriale nel settore dell'istruzione, della formazione e dell'educazione, per una progettazione integrata.

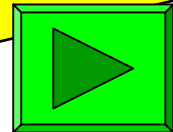
**CENTRO DI RIFERIMENTO ZONALE PER
L'EDUCAZIONE AMBIENTALE
DEL VALDARNO INFERIORE (C.E..A.)**

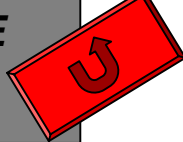


FUNZIONI



ATTIVITA'





FUNZIONI

Il **C.E.A.** opera nell'ambito della materia dell'Educazione Ambientale (E.A.), individuata quale segmento specialistico del più ampio sistema integrato dell'apprendimento lungo tutto l'arco delle vite configurandosi quale *“Nodo del sistema di E.A.” per la Zona del Valdarno – Inferiore.*

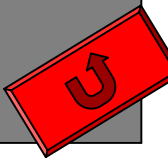
In particolare svolge:

Funzioni di sistema:

- coordinamento e cura del lavoro in rete, supporto attivo alla progettazione e realizzazione di iniziative didattiche;
- documentazione e/o ricerca sull'Educazione Ambientale orientata a una società sostenibile e responsabile.

Azioni di sistema collegate alla costruzione e realizzazione del Progetto Integrato Locale in materia di E.A.:

- coordinamento ed integrazione tra i soggetti attuativi del progetto integrato;
- monitoraggio;
- documentazione e comunicazione.



ATTIVITA'

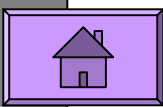
Funzioni di sistema:

- coordinamento delle azioni svolte sul territorio;
- cura della comunicazione e del lavoro in rete tra i soggetti del sistema attraverso strumenti di documentazione e informazione anche telematica;
- supporto ai progetti e alle azioni attraverso informazioni specifiche e/o iniziative di scambio, confronto, aggiornamento e ascolto/proposizione;
- documentazione rivolta in particolare all'innovazione educativa, alla ricerca sul campo, alla ricerca azione e alla ricerca valutativa;
- supporto ad attività di progettazione e/o attuazione di percorsi formativi funzionali alla realizzazione del sistema e al suo consolidamento - temi relativi a qualità, metodologie educative e di ricerca validate;
- attivazione di strategie di raccordo con altre zone e altri nodi operativi del territorio regionale, nonché con la Provincia e la Regione, in relazione ai progetti seguiti, alla formazione e alle modalità di documentazione dei percorsi.

Azioni di sistema collegate alla costruzione e realizzazione del Progetto Integrato Locale in materia di E.A.:

- supporto nella fase di programmazione/progettazione della costruzione del Progetto Integrato Locale attraverso le attività/strumenti di co-progettazione con i soggetti di E.A.;
- monitoraggio e supporto alla realizzazione del Progetto Locale;
- documentazione del Progetto Locale e creazione di banche - dati;
- comunicazione delle attività realizzate e dei risultati al territorio;
- attività connesse al Centro di Documentazione Educativo e Ambientale;
- catalogazione di tutte le iniziative nell'ambito dell'E.A. con relativa organizzazione all'interno del Centro di Documentazione Educativo e Ambientale;
- consulenza tecnica e supporto ai soggetti facenti parte del sistema.

CENTRO DI DOCUMENTAZIONE EDUCATIVO – AMBIENTALE DEL VALDARNO INFERIORE



FUNZIONI

Il Centro di Documentazione Educativo e Ambientale CRED/CEA del Valdarno Inferiore ha fra i suoi intenti principali quello di costituire uno strumento di supporto alle necessità documentali per la progettazione di futuri interventi educativi e/o come supporto alla didattica ed alla formazione dei docenti.

Il Centro di Documentazione organizza la diffusione dell'informazione su progetti, iniziative, esperienze educative e didattiche, etc. attraverso supporti diversi (cartacei, informatici, di rete)

ATTIVITA'

Le attività del Centro di Documentazione Educativo e Ambientale si sostanziano nella realizzazione di un archivio documentale del materiale bibliografico e delle esperienze educative svolte nel settore di riferimento.

Nello specifico il Centro di Documentazione predispone e cataloga:

- materiali educativi e didattici (percorsi, esperienze didattiche...) realizzati dalle scuole o da altre agenzie formative del territorio, corredandoli delle informazioni necessarie affinché possano essere correttamente utilizzati dagli utenti;
- documentazione relativa a iniziative di formazione e aggiornamento (corsi, convegni, seminari, etc.);
- organizza la consultazione e il prestito dei materiali in dotazione del Centro.